



Sito web: www.provincia.cuneo.it
E-mail: ufficio.via@provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO E TRASPORTI UFFICIO V.I.A.
Corso Nizza 21 - 12100 Cuneo tel. 0171445200 fax 0171445560

2011/08.09/002856-01

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I.; L. R. 40/98 E S.M.I..

VARIANTE SOSTANZIALE ALLA CONCESSIONE PREFERENZIALE N. 2091 DI DERIVAZIONE ACQUE SOTTERRANEE TRAMITE POZZO, NEL COMUNE DI FOSSANO.

PROPONENTE: MAINA PANETTONI S.P.A., VIA BRA N. 109, 12045 - FOSSANO.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- In data 02.10.2017 con prot. n. 73333, sono pervenuti a questa Amministrazione gli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica, presentata da parte del Sig. Vincenzo BRANDANI, in qualità di legale rappresentante della MAINA Panettoni S.p.A., con sede legale in Via Bra n. 109, frazione Tagliata, 12045 – Fossano;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 27 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Sistemi di captazione di acque sotterranee ed opere connesse, nei casi in cui la portata massima prelevata superi i 50 litri al secondo, nonché le trivellazioni finalizzate alla ricerca per derivazioni di acque sotterranee superiori a 50 litri al secondo*";
- la Provincia ha pubblicato sul proprio albo pretorio online l'avviso di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale e di contestuale avvio del procedimento dal 05 ottobre 2017 al 20 novembre 2017;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 75040 del 05.10.2017, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso del procedimento, da parte dei predetti soggetti, risulta pervenuto il seguente contributo tecnico:
 - con nota prot. ric. n. 86999 del 17.11.2017 l'**A.S.L.CN1** ha espresso parere favorevole con prescrizioni:
 - "*una volta realizzato il pozzo dovrà essere richiesto allo scrivente Servizio il giudizio di potabilità dopo i 4 controlli stagionali. Dovrà essere posizionato idoneo rubinetto per i prelievi direttamente sulla testata del pozzo.*"
- Nel termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto in oggetto riguarda la Variante Sostanziale alla Concessione Preferenziale n. CN002091P e fa riferimento al pozzo esistente, ubicato nel Comune di Fossano, particella n. 139 del Foglio 133. La quota del piano di campagna è di 325 m s.l.m. e la profondità del pozzo è 130 m.

Con la variante in oggetto si passerà da un uso "produzione di beni e servizi" ad un uso plurimo "produzione di beni e servizi" e "civile" [antincendio, irrigazioni aree verdi ed igienico]. Essa comporterà sia un aumento del prelievo idrico (acque di falda) passando da 38.000 mc/annui a

90.000 mc/annui, sia un aumento della portata massima e media annua passando rispettivamente dai 59,6 l/s ai 61 l/s e dai 1,205 l/s a 3,362 l/s.

Il progetto contestualmente, all'interno della variante, prevede la trivellazione di un nuovo pozzo avente le medesime caratteristiche di quello esistente (stessa destinazione d'uso, stessa profondità, stesse portate prelevate e stessi consumi idrici annui), da utilizzarsi esclusivamente come risorsa alternativa all'esistente (quindi non un uso contemporaneo) in caso di avaria (filtri del pozzo intasati, colonna filtrante compromessa dalla corrosione, pompe guaste, ecc...).

- In data 05 dicembre 2017, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo e dell'apporto istruttorio dell'ufficio provinciale Acque, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che l'intervento in esame possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 23 e segg, d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Dato atto che

- il presente atto è conforme ai dettami del D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e s.m.i.;
- è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ex art. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n. 62 ed ex art. 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014.

Richiamata la normativa di legge n. 190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*".

Visto il Decreto del Presidente della Provincia n. 11 del 31 gennaio 2017 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017-2019 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*".

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota prot. ric. n. 86999 del 17.11.2017 di A.S.L.CN1, in premessa richiamata.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 05 dicembre 2017, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

- 1. DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 23 d.lgs.152/06 e s.m.i. e l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 02.10.2017 con prot. n. 73333, da parte del Sig. Vincenzo BRANDANI, in qualità di legale rappresentante della MAINA Panettoni S.p.A., con sede legale in Via Bra n. 109, frazione Tagliata, 12045 – Fossano, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, sulla base dei contenuti della documentazione presentata, è emerso che l'aumento del prelievo idrico dal pozzo esistente e la realizzazione del nuovo pozzo, da utilizzarsi solo ed esclusivamente in caso di avaria, in sostituzione dell'opera di captazione in esercizio, non determinano significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, né interferenze a carico dell'equilibrio del bilancio idrico ed idrologico locale tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
- 2. DI SUBORDINARE** l'esclusione, di cui al precedente punto 1, al rispetto delle seguenti prescrizioni, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale, e da recepire nella redazione degli elaborati progettuali da presentare in allegato all'istanza intesa ad ottenere la variante della concessione di derivazione n. CNN002091VS (o, nel caso di procedimento già avviato, da conformare secondo le tempistiche definite dall'Ufficio competente), ai sensi del D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R e s.m.i., e di ogni altro provvedimento autorizzativo necessario per il prosieguo alla costruzione e all'esercizio delle opere in esame:

- a) **il nuovo pozzo previsto in progetto deve essere alternativo all'attuale e dovrà pertanto entrare in funzione esclusivamente nel caso in cui si verifichino problemi tecnici dell'opera di captazione in esercizio**, al presentarsi dei quali dovrà essere comunque data tempestiva comunicazione all'Ufficio provinciale Acque e ad A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo.

Al fine di non incrementare l'impatto della derivazione sul corpo idrico sotterraneo, rispetto alla situazione attuale, dovrà essere previsto un sistema che garantisca il funzionamento alternativo dei sistemi di emungimento impedendo il pompaggio simultaneo.

- b) Relativamente alla verifica di compatibilità del prelievo con il PGDPO e con le caratteristiche quali quantitative dell'acquifero, in assenza di dati specifici, dovrà essere previsto il monitoraggio delle caratteristiche chimico fisiche dell'acquifero indisturbato (conducibilità, temperatura, rilievo soggiacenza con cadenza settimanale e dei relativi dati pluviometrici, ecc...) a monte e a valle del prelievo rispetto alla direzione principale di deflusso dell'acquifero profondo.
- c) Dovrà essere fornito una descrizione dettagliata dei volumi di risorsa idrica profonda attualmente utilizzati, precisando ad esempio quanto degli 80.000 m³ destinati ad uso "Beni e Servizi" viene utilizzato per gli impasti, il lavaggio impianti o l'uso tecnologico, e quale parte del totale viene restituita in acque superficiali (canale Naviglio).

STABILISCE

- che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
- di rendere noto il presente provvedimento al proponente, ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 19, comma 11, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;

DA' ATTO

- che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.

INFORMA

- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi il Tribunale delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

IL DIRIGENTE

dott. Alessandro RISSO

<p>ESTENSORE: Arch. Erika Schiuma Ufficio Valutazione Impatto Ambientale</p>
